



**Comune di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PARERE reso ai sensi dell'art. 239 lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Verbale n. 113 del 25 Maggio 2020

OGGETTO: Parere Organo Revisione sulla proposta di Delibera della Giunta Comunale n. **86 del 21 Maggio 2020** avente ad oggetto: **“AUTORIZZAZIONE ALLA RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA AI SENSI DELLA CIRCOLARE CDP N.1300 DEL 23 APRILE 2020.”**

L'Organo di revisione economico-finanziaria:

- Esaminata la Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n. **86 del 21 maggio 2020** inerente la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa ai sensi della Circolare CDP n. 1300 del 23 Aprile 2020 ;

Premesso e preso atto che

- Il Consiglio dei Ministri con Delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – Covid 19;
- l'art. 113 del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) consente agli Enti Locali di effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui mediante deliberazione dell'organo esecutivo;
- la circolare della CDP n. 1300 del 23 aprile 2020 ha definito le caratteristiche oggettive dei prestiti che potranno essere rinegoziati;
- che la richiamata circolare n. 1300/2020 prevede come termine per aderire alla rinegoziazione la data del 3 giugno 2020 (*trasmissione tramite il sito internet www.cdp.it della documentazione firmata digitalmente*);
- che la rinegoziazione proposta dalla Cassa depositi e prestiti con la circolare n. 1300/2020 viene attuata secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tassi di interesse fisso post rinegoziazione;
- che in base ai prospetti forniti dal Responsabile del Servizio finanziario e partecipate (allegati A e B) l'operazione di rinegoziazione, che interesserebbe n. 2 mutui riepilogati nell'allegato A), risulta complessivamente conveniente poiché:
 - 1) il tasso di interesse fisso post rinegoziazione, determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione della scadenza post rinegoziazione, rispetta il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato sulla base dei fattori di sconto di cui all'allegato B alla presente deliberazione;



**Comune di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

-
- 2) consente al Comune di conseguire una economia di spesa in termini di minore rata di ammortamento mutui da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti nel triennio 2020/2022 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022, come risulta dalla tabella allegata (**allegato B**);
- che l'emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19 ha determinato un impegno finanziario straordinario degli Enti locali al fine di realizzare le misure necessarie per far fronte alle maggiori esigenze di sostegno a famiglie e imprese;
 - che, anche dopo la rinegoziazione dei mutui di cui alla presente proposta di delibera, verrebbe rispettato il limite indicato dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che la Corte Costituzionale con sentenza n. 62/2020 ha statuito che le spese destinate alla protezione del diritto alla salute sono costituzionalmente necessarie e rappresentano un *prius* rispetto a tutte le altre, condizionando il processo di allocazione delle risorse;

Visti:

- i pareri recanti la regolarità tecnica e contabile, prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

parere favorevole all'adozione del provvedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b), n. 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, 25/05/2020

Dott. Massimo Meozzi
(Presidente)

Dott. Paolo Buchignani
(Membro)

Rag. Daniela Lencioni
(Membro)